



Le possenti torri del castello di Fenis ci annunciano che non siamo lontani dalla meta e nella prima luce del gelido inverno l'augustea Aosta ci appare in tutta l'austera maestà del suo glorioso passato.

Sono trascorse meno di due ore dalla nostra partenza da Milano e già dai finestrini dell'ovovia che ci porta a Pila, possiamo ammirare tutta la città nello splendore del primo mattino. Ben visibili le vestigia della Roma imperiale: l'imponente cinta muraria rettangolare mentre ad oriente della Porta Pretoria spiccano il possente Arco di Augusto, il Foro, i templi, le terme, il teatro e l'anfiteatro.

Un ultimo sguardo ed eccoci arrivati nella splendida e soleggiata conca di Pila apprezzata stazione sciistica che si affaccia come un balcone naturale sulla città capoluogo. Il manto nevoso è soffice ed abbondante e ci ricorda che abbiamo raggiunto una quota di circa 2000 metri.





Il rifugio è un edificio in legno, con una struttura in ferro e legno, che si staglia contro il cielo azzurro. È un rifugio per sciatori, con una vista panoramica sulle Dolomiti.



Il rifugio è un edificio in legno, con una struttura in ferro e legno, che si staglia contro il cielo azzurro. È un rifugio per sciatori, con una vista panoramica sulle Dolomiti.